

ISTITUTO  
COMPRESIVO  
EUGENIO PERTINI  
TRAPANI

DIRIGENTE  
SCOLASTICA  
MARIA LAURA  
LOMBARDO

# IDEE IN VOLO

GIORNALE DI INFORMAZIONE E CULTURA

ANNO V, NUMERO 8

DICEMBRE 2021

## L' AMORE, LEITMOTIV PERTINI

Leggo le pagine del nostro giornalino e mi emoziono. Mi rendo conto che negli anni abbiamo costruito un vero e proprio percorso di crescita che ha visto protagonisti assoluti i nostri alunni. La persona al centro di ogni azione, questo è stato ed è il nostro Leitmotiv. Il nostro curricolo di Cittadinanza attiva è intriso di vitalità,



DISEGNO DI ALESSIO  
PECORA, CON LA COL-  
LABORAZIONE DI SHA-  
RON MESSINA.  
FACCIAMO FUORI IL  
COVID.

prende forma ogni giorno dalle meravigliose esperienze che i nostri studenti vivono con docenti preparati ed appassionati. A scuola si approfondisce, si ricerca, si sperimenta, all'insegna dell'educazione al confronto, al dialogo, alla condivisione e alla rielaborazione positiva dell'errore. Sono orgogliosa dei nostri studenti che sanno dare valore alle conoscenze acquisendone consapevolezza funzionale. I nostri ragazzi sviluppano idee, elaborano pensieri, maturano opinioni e sono destinati a diventare i protagonisti del loro domani facendo scelte migliori delle nostre. Lo percepisco dalla loro partecipazione alle iniziative di sensibilizzazione ed impegno civile, dal loro modo di considerare la scuola e l'istruzione loro punto fermo. Tutte le volte che mi fermo a parlare con loro mi incanto perché intercetto occhi furbi e dolci, curiosi del mondo e desiderosi di sapere sempre di più. I nostri ragazzi riconoscono la scuola come il posto in cui scegliere di tornare anche d'estate perché l'apprendimento si trasforma sempre in una magica avventura. Abbiamo educato i nostri alunni e le nostre alunne ad

affrontare le paure ed in un momento ancora difficile ed incerto come questo, loro sanno guardare sempre avanti, non si fanno sconfiggere dalla noia, dall'ansia o dall'apatia e con grande energia vivono il privilegio della quotidianità della scuola in presenza, quella scuola, la nostra, in grado di offrire opportunità, di riconoscere e valorizzare il talento di ognuno, attiva ed inclusiva, dinamica ed accogliente, creativa ed aperta. Continueremo così il nostro cammino attraverso esperienze significative, con le testimonianze di vita vissuta, attraverso l'esempio di una scuola innovativa, espressiva e libera, dedicando ai processi d'insegnamento-apprendimento infinito amore, perché l'amore è l'origine della vita, e noi sentiamo forte la responsabilità di guidare le nuove generazioni alla sua scoperta consapevole. Insieme a tutto il personale dell'I.C. Eugenio Pertini vi auguro un Santo Natale ed un felice anno nuovo all'insegna del coraggio di testimoniare amore, nella semplicità e nell'essenziale.

**Maria Laura Lombardo,**  
Dirigente Scolastica

## INTERVISTA A MARENE CIACCIO MONTALTO

*Abbiamo incontrato Marene Ciaccio Montalto a maggio scorso. È stato un incontro emozionante e indimenticabile. Siamo profondamente grati a lei per questo dono generoso di testimonianza e amore per la memoria e per noi giovani generazioni. Grazie a lei e grazie a Gian Giacomo Ciaccio Montalto. Grande Uomo e grande Magistrato, oggi nel Regno dei Giusti. E grazie alla nostra Dirigente che ci ha dato questa grande opportunità.*



### **Cosa significa per lei essere tornata nelle scuole di Trapani?**

Io sono adesso con voi, precedentemente sono stata in un'altra scuola di Trapani che porta il nome

scuole mi fa capire quanto sia importante dare testimonianza di quello che è stato e di questi uomini perchè il cambiamento può avvenire da voi ragazzi ed è importante che voi sappiate che cosa sono stati questi grandi uomini, come hanno vissuto, cosa hanno studiato, quali erano i loro diari perchè voi possiate crescere, coltivandoli dentro di voi.

### **Quale eredità morale ha lasciato suo padre alla sua famiglia e alla sua città?**

Mio padre era una persona molto riservata, ma aveva grandi passioni, una voglia immensa di conoscere qualsiasi cosa, si interessava a tutto. Era appassionato di musica, ama-

va il mare, della pesca subacquea, dell'arte in generale perchè dentro di sè aveva questo bisogno di conoscere e sapere tutto. Leggeva tanto. Dopo la laurea in magistratura si era iscritto a Lettere classiche per l'amore di conoscere i classici. Questo lo aveva aiutato ad aprire la mente, ad andare fuori dal proprio orticello. Lui era innamorato della Sicilia e infatti è morto per questa terra. Ma forse lui era senza terra, nel senso che aveva una visione aperta del mondo e quindi riusciva a vedere tutto con distacco: le cose belle e anche le cose negative e tutto quello che era da cambiare. Aveva un forte attaccamento allo Stato e al senso del dovere.

di mio padre, ma non sono solita fare di questi interventi. Ho imparato dai miei ad essere una persona riservata. Il mio dolore me lo sono sempre portata dentro. Ma venire nelle





**Abbiamo letto che suo padre amava molto il mare, la poesia e la musica, ci può raccontare?**

Amava tantissimo la musica classica e la lirica. Amava Verdi sopra ogni cosa. La Traviata era per lui un'opera meravigliosa e amava tanto Beethoven. Nella sua musica si trova la forza, ma si trova anche tantissima dolcezza. Gli adagi di Beethoven sono quanto di più meraviglioso e dolce sia mai stato scritto. Io studiavo al conservatorio e lui mi dedicava degli spazi nei pomeriggi liberi.

**Ci può raccontare un aneddoto inedito legato a queste sue passioni?**

Per coinvolgermi in questa sua passione per Beethoven ascoltavamo insieme la terza Sinfonia. Il secondo movimento di questa terza Sinfonia è una marcia funebre. Nel farmela ascoltare, mio padre mi disse *“questa la dovreste suonare al mio funerale”*. Quando poi successe tutto, io ricordo che prima del funerale litigai con mia madre perchè volevo che fosse suonato quel pezzo, ma giustamente mia mamma aveva tanti pensieri e non poteva pensare ad organizzare questo e così quel desiderio restò non soddisfatto. Mi sono sentita un po' come averlo tradito. Mio padre era un uomo dolcissimo. Quando era con noi ritornava bambino e giocava con noi. Ricordo come mi ha insegnato a nuotare, buttandomi fuori dalla barca. Io ricordo di essere andata sottacqua con la sensazione di non tornare più a galla. Gliene ho detto di tutti i colori. Ma lui mi disse, ma guardati stai già nuotando ed io così avevo imparato a nuotare.

**Cosa direbbe oggi suo padre di fronte alla triste notizie che riguardano la magistratura italiana?**

In realtà lo possiamo leggere sulle lettere che inviava a un suo amico. Mio padre aveva il disincanto verso alcuni colleghi, verso l'Ordine. Ciò fa capire che alla fine nulla è cambiato da allora ad oggi. Mi piacerebbe tanto leggergli quella lettera, da dove traspare tutta la sua delusione, rispetto a quello che lui sentiva di essere e di portare avanti rispetto a quello che vedeva nei suoi colleghi e nell'Ordine.

**Tornerebbe a vivere in Sicilia?**

No, detto molto sinceramente. Sento che la mia terra è la Sicilia, però da qui a tornare a viverci credo di no. Vedo troppe differenze da qui e ne rendo conto perchè io guardo tutto con disincanto. Quindi quello che io posso dirvi è amate la vostra terra perchè è bellissima. Mio padre ha dato la vita per questa terra. Ognuno di voi può contribuire a migliorarla. Viaggiate perchè apre la mente. Questa è l'eredità più grande che vi può lasciare il ricordo di mio padre. Intanto quello di essere persone corrette, di credere in voi stessi e credere nei valori, nelle cose giuste da perseguire fino in fondo. Parlare con voi mi dà coraggio perchè mi dico se mio padre ha fatto quel che ha fatto, io non posso essere da meno. Io faccio un pezzettino piccolo per ricordare quello che ha fatto mio padre. Per me è sempre pesante parlare di mio padre in pubblico. Non è facile. Ma mi dico: se mio padre ha avuto quel coraggio, io non posso essere da meno.

La redazione di Idee in Volo

## PIANO RIGENERAZIONE SCUOLA

Nelle giornate dal 3 al 5 Novembre la nostra Istituzione scolastica ha aderito al Piano RiGenerazione Scuola, proposto dal MIUR, per ricostruire il legame tra le diverse generazioni, *per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo*. Il piano ha l'obiettivo di supportare le giovani generazioni alla comprensione del legame tra uomo e natura per diffondere comportamenti e cambiamenti inerenti la sostenibilità per le nuove generazioni che sono i cittadini del domani. La parola RiGenerazione mira proprio a rigenerare all'interno della scuola i "saperi" e i "comportamenti", nonché il "pensiero" per una educazione alla sostenibilità. Tale educazione è parte fondamentale della mission della nostra scuola che ha attivato laboratori di educazione civica centrati sullo sviluppo sostenibile e sull'Agenda 2030, sui cambiamenti climatici, sul riciclo e sul riuso. Il piano Rigenerazione ha visto partecipare le classi dell'intero istituto dalla scuola dell'infanzia, alla primaria, alla scuola secondaria di I grado. Ciascun alunno ha quindi avuto modo di esprimersi attraverso video, canzoni e attività manuali di riciclo e riuso di materiali ed ha capito l'importanza di abitare il mondo in modo nuovo. Gli alunni della scuola secondaria di I grado hanno affrontato i temi dell'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile e sui cambiamenti climatici costruendo dei cubi di cartoncino contenenti i 17 obiettivi che hanno discusso giocando con gli stessi, mentre altri alunni di altre classi hanno simulato in palestra dei goals con il pallone per centrare bene un obiettivo dell'Agenda 2030. Ognuno si è mostrato partecipe alle attività proposte e noi docenti siamo contenti di aver contribuito, magari anche in minima parte, a Rigenerare il pensiero dei cittadini di domani.

**Prof.ssa Rosanna Maiorana**



### EDUCARE ALLA SOSTENIBILITA'

L'anno scorso siamo stati impegnati nel laboratorio di Ambiente e Sostenibilità con la professoressa Maiorana. Abbiamo studiato gli obiettivi dell'Agenda 2030., l'inquinamento la salvaguardia dell'ambiente. Abbiamo fatto dei cartelloni che rappresentavano discariche, oceani e mari inquinati. Con la plastica riciclata abbiamo creato vari tipi di pesci, meduse e tartarughe, fiori e alberi.. Questo laboratorio ci ha fatto riflettere sull'importanza della salvaguardia dell'ambiente per vivere meglio.

**Giovanni Culcasi e Monica Scuderi, classe 3 A**

## ANCORA UN RICONOSCIMENTO PER NOI

Il nostro Giornalino Idee in Volo, lo scorso anno scolastico, ha partecipato al Concorso Nazionale “Il miglior Giornale Scolastico”, dedicato a Carmine Scianguetta, organizzato dall'Istituto Comprensivo statale “Don Lorenzo Milani”, a Manocalzati, in provincia di Avellino, classificandosi al 1° posto, per la sezione giornali cartacei, ricevendo la seguente motivazione: *“Il giornale si presenta con una veste grafica incisiva ed impeccabile e denota un percorso scolastico molto interessante in cui gli alunni trovano ispirazione per la stesura di articoli di piacevole lettura. Le tematiche trattate sono le più svariate: dal ricordo delle vittime della mafia di Trapani alla celebrazione della Shoah; dalla giornata della Donna al Bullismo e all'ambiente. L'augurio che va ai giovani cronisti è di continuare a diffondere attraverso il giornale idee finalizzate alla realizzazione di un mondo migliore.”* Questo ennesimo riconoscimento ci ha dato una grande soddisfazione e tanto orgoglio all'intera Scuola!

**Manuel Castiglione  
Giuseppe Schifano  
Classe 3 A**



## ESPERIENZE INDIMENTICABILI

Fra tutte le esperienze fatte, col giornalino, la nostra preferita è stata l'intervista ai genitori di Antonino Via, l'Eroe di Trapani, ucciso il 5 gennaio 2007, per avere aiutato un collega che stava subendo una rapina. Nel mese di Marzo, con la classe e le professoressa, abbiamo visitato il centro Nino Via che ricade nel quartiere della nostra scuola. Lì, abbiamo trovato una bellissima sorpresa: i genitori di Nino, i signori Maria e Liberale Via. È stato un incontro emozionante. Ci siamo commossi tutti. Dai racconti della mamma è stato come conoscere Nino alla nostra età. Un'altra bella esperienza è stata l'intervista al Sindaco Giacomo Tranchida. Gli abbiamo proposto un piccolo parco giochi inclusivo, all'interno degli spazi del Centro Nino Via. Queste esperienze sono state, per noi, molto formative. Ringraziamo la Dirigente Scolastica, Maria Laura Lombardo, per averci dato queste opportunità.

**Alyssa Bongiardino ,  
Alice Ciolino,  
classe 2 A**



## 25 NOVEMBRE: UN AMORE DI DONNA



Il 25 novembre la nostra Istituzione scolastica ha celebrato la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, con la manifestazione **"Un Amore di Donna"**. Il contrasto alla violenza di genere è tra i temi al centro del curricolo formativo d'Istituto. Protagonisti assoluti della manifestazione sono stati gli studenti e le studentesse, i quali hanno dato vita a varie attività di riflessione artistico-espressiva, sui temi della violenza di genere. Gli alunni e le alunne, delle classi seconde e terze, hanno espresso le loro riflessioni sul tema della giornata ed hanno dialogato con le ospiti della conferenza: la dott.ssa Rosa Rita Ingrassia, Psicoterapeuta dell'infanzia e dell'adolescenza, l'Onorevole Eleonora Lo Curto, Deputata Regionale, la Dott.ssa Francesca Spada, Responsabile ACLI coordinamento Trapani e la prof.ssa Antonina Stellino, scrittrice. La manifestazione è stata animata dal Coro Gemme Sonore, dall'Orchestra e dal Corpo di Ballo dell'Istituto. Queste le parole della Dirigente Lombardo: *-Come sempre ogni anno la nostra Istituzione scolastica è in prima linea nel processo di sensibilizzazione, educazione e formazione contro la violenza sulle donne. Il 25 novembre è una data fondamentale del nostro percorso didattico in cui i ragazzi e le ragazze*

*sono portati a riflettere su quello che è il valore della persona in particolare della donna. L'educazione all'affettività e alla parità di genere è diventata, infatti, giorno dopo giorno, nella nostra scuola un processo pedagogico-didattico funzionale all'esigenza sociale di restituire dignità ai sentimenti e alle persone. Per questo, tutte le classi saranno coinvolte in momenti di riflessione ed approfondimento sul tema, attraverso la realizzazione di laboratori creativi mentre i ragazzi più grandi daranno voce alle loro opinioni in un dialogo aperto, con figure femminili del territorio, impegnate nell'affermare il valore della donna nella società. Vogliamo comprendere che tipo di consapevolezza hanno i nostri*

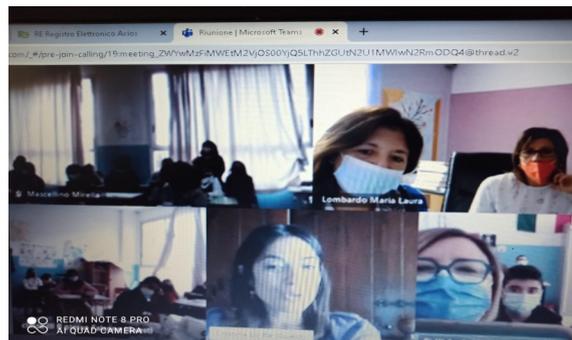


*ragazzi della violenza, delle sue diverse forme e nell'ambito delle relazioni affettive perché dall'ascolto e dalla comprensione dei loro punti di vista, la scuola potrà attivare quegli interventi in grado di generare cambiamenti nell'educazione alle emozioni e ai sentimenti, permettendo ad ognuno di accettare e riconoscere il valore dell'altro.-*

**La redazione**

## DA QUI...E OLTRE! DONNE CHE CE LA FANNO

Tra tutte le attività di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne, abbiamo letto il romanzo *Da qui e...oltre*, di Cristina Lo Re. La lettura del libro non è stata casuale; ma rientra nelle tante attività che la scuola ci ha proposto per riflettere e contrastare il fenomeno della violenza di genere. Abbiamo pure incontrato l'autrice a distanza, ponendo tante domande e riflessioni. Il romanzo racconta la storia di Sara, una ragazza giovane, allegra, solare e del suo amore malato con Luca, uomo violento. La protagonista non reagiva alle violenze subite.



Ogni calcio, pugno, schiaffo, ogni singolo atto di violenza veniva giustificato, perdonando tutto, accecata dall'amore che poi amore non era. Tra varie vicissitudini Sara aprì gli occhi e si rese conto che quello non era amore sano. Questa storia fa riflettere. La donna protagonista, Sara è un esempio e incoraggia le donne maltrattate, spingendole denunciare le violenze. La ammiro davvero molto.

**Alessandra Buscemi, classe 3 A**

## MALALA: LA VOCE DEL CORAGGIO



In occasione del 25 novembre, Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, noi alunni della classe V A della scuola primaria, insieme ai nostri insegnanti, abbiamo intrapreso un percorso educativo per conoscere la persona di Malala, una ragazza che ha lottato da guerriera. Questa attività è stata svolta nell'ambito del progetto Libriamoci.. Ci siamo confrontati con Malala per il nostro oggi e il nostro domani. Con il suo esempio è riuscita a difendere il diritto all'istruzione



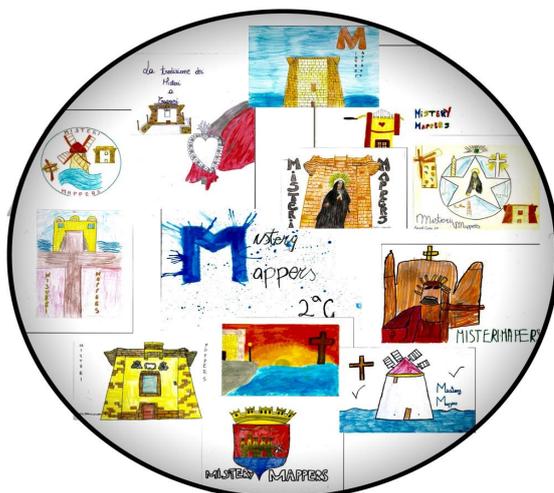
ne dando voce a tutti i bambini ai quali è negato. Malala, secondo noi, è anche il simbolo del coraggio e della libertà perché ha saputo valorizzare la figura femminile. Ci ha insegnato a non arrendersi, a non perdere la speranza, a non abbassare mai la testa, ma a rialzarsi sempre portando avanti le nostre idee, perché dalle piccole cose si possono fare grandi cose. Non bisogna farsi trascinare dalla paura, ma lasciare spazio al coraggio. A tal proposito, ci piace ricordare che: *“Al mondo ci sono due poteri: quello della spada e quello della penna. Ma in realtà ce n'è un terzo più forte di entrambi, è quello delle DONNE”*.

**Gli alunni e le alunne della V A scuola primaria**

**Un momento dell'attività**

## PIANO SCUOLA DIGITALE: PROGETTO MAB CLASS E MAB SCHOOL

La 3 C ha partecipato al Progetto MAB, un laboratorio didattico-innovativo di mappatura collettiva e partecipata di un luogo. Il MAB nasce come format sperimentale di applicazione della metodologia Challenge Based Learning nell'ambito di esperienze internazionali di formazione dedicate agli studenti e ai docenti, in attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale. Le finalità del MAB sono: l'Educazione alla bellezza per stimolare nelle nuove generazioni la capacità di vedere e leggere con occhi nuovi il proprio territorio, talvolta sconosciuto ai più. Stimolare l'intelligenza emotiva, attraverso l'armonia di forme e materiali con la naturalità circostante e la storia umana, dando vita al paesaggio emotivo. Grazie alle osservazioni e all'interazione col territorio e le persone che lo vivono la classe ha ideato uno Storytelling sul tema delle tradizioni religiose durante le festività pasquali, unendo in un'unica trama narrativa i risultati dell'attività di mappatura del territorio. La 3 C è diventata una MAB Class, prendendo il nome di Mystery Mappers, creando perfino un logo della squadra, nato dai disegni di ogni alunno. Ha avuto una grande responsabilità, ovvero di rappresentare tutta la scuola, oggi MAB School. La mappatura ha interessato alcune strade



LOGO MISTERY MAPPERS



del centro storico di Trapani attraversate dalla processione dei Misteri, partendo dalla Chiesa delle Anime Sante Del Purgatorio, fino ad arrivare alla Via Delle Arti. Per la classe è stata un'occasione bellissima per scoprire la città. Grazie al MAB tutti i ragazzi e le ragazze sono riusciti a scoprire nuove cose che prima davano per scontato o ignoravano. Inoltre, grazie alle passeggiate fatte insieme ai professori tutti gli alunni si sono divertiti, imparando. Attraverso la proposta di lavoro la classe ha ipotizzato delle strategie di sviluppo e rigenerazione dei luoghi, sfidandosi con altre sette scuole della Sicilia, presentando il progetto e lo storytelling in diretta sul canale youtube della rete MAB Italy. Un'esperienza formativa e indimenticabile!

**Marco Oddo,**  
classe 3 C

## LA NOSTRA SCUOLA D'ESTATE: EMOZIONI E SCOPERTE

Grazie a un pogetto della nostra scuola, chiamato Piano Estate, abbiamo fatto un'esperienza bellissima e indimenticabile. Abbiamo imparato quanto può essere bello passare del tempo, fuori, in compagnia. Ci siamo ritrovati con alcuni ragazzi di altre classi, accompagnati dalle professoresse Maiorana e Mascellino. Siamo andati alla scoperta della nostra meravigliosa città. Il primo giorno dovevamo andare a visitare la Colombaia, una fortezza su un'isoletta, non lontana dalla terraferma, chiamata Castello a mare, ma il vento di scirocco ci ha impedito di raggiungerla. Il programma della giornata prevedeva la scoperta della memoria dei bombardamenti, per le vie del nostro splendido centro storico. Così abbiamo percorso le strade della città che portano ancora i segni dei bombardamenti, fino a raggiungere il monumento che li ricorda: le colonne di quel che resta del meraviglioso Teatro della città, poste in piazza XXX Gennaio. Il secondo giorno siamo andati a visitare lo stabilimento Castiglione, la fabbrica del tonno in scatola Auriga, molto rinomato, pescato nelle nostre acque, da pescatori siciliani. Siamo stati accolti con molta gentilezza e attenzione. L'addetto alla sicurezza, il dott... ci ha illustrato il ciclo del tonno, la caratteristica unica dello stabilimento siciliano e poi abbiamo visto l'inscatolamento e l'impacchettamento delle scatolette che vengono inviate ai supermercati di tutta

Italia. Ci hanno donato una scatoletta del tonno e una calamita. Il nostro percorso per le vie del tonno è continuato per Bonagia. Lì abbiamo scoperto delle cose bellissime e interessanti sulla pesca del tonno. Una delle cose che ci ha colpito è stata il posizionamento delle reti e le "muciare", antiche e semplici imbarcazioni, usate dai massari, i tonnaroti, i pescatori di tonno, durante la mattanza. Le muciare erano abbondante. Solo di recente si sta cercando di restaurarle per restituirle alla memoria. Abbiamo visitato la Torre col museo. Il terzo giorno siamo andati a fare una minicrociera a Favignana e Levanzo. Abbiamo visitato lo stabilimento Florio, il museo all'interno pieno di latte storiche del tonno. Un percorso all'interno, veramente emozionante. Abbiamo fatto un giretto per l'isoletta e poi siamo risaliti in barca. Abbiamo fatto il bagno a Cala Rossa, una delle tante meravigliose cale di Favignana. È stato bellissimo. A pranzo il comandante della barca ci ha offerto la pasta col pesto trapanese, buonissima. Ci siamo diretti a Levanzo e abbiamo fatto un altro bagnetto in una caletta. Dopo Levanzo siamo ritornati a Trapani, felici, esausti e carichi di emozioni che non basterebbe unquaderno per scriverle tutte. Il quarto giorno abbiamo fatto una visita alle saline di Trapani e Paceco. Abbiamo visitato il mulino Maria Stella e il Mulino del Museo del sale. È stato tutto interessante e bellissimo. Alla fine della giornata siamo andati a prendere un bellissimo

gelato. È stata un'esperienza meravigliosa e per questo siamo grati alla nostra Dirigente scolastica e alla nostra scuola per avercela proposta.

**Giuseppe Catalano**  
**Aurora Costa**  
**Federico Lombardo**  
**Classe 3 C**



## VISITA ALLA REDAZIONE DI TELESUD

Il 27 Maggio scorso, a conclusione del Progetto extracurricolare di Giornalino scolastico, siamo andati a visitare la redazione di Telesud. Siamo stati accompagnati dalla nostra Dirigente Maria Laura Lombardo e dalle professoressse del laboratorio Rosanna Maiorana e Mirella Mascellino. Ad accoglierci c'erano il giornalista Fabio Pace insieme al tecnico Nicola Vassallo. Ci hanno fatto visitare la redazione, stanza per stanza, i luoghi dove si prepara il telegiornale e gli altri programmi dell'emittente. Abbiamo visto la postazione di montaggio, con un computer col monitor per il montaggio video, la stanza dove si prepara il Tg, cioè dove il giornalista scrive le notizie da dare. Poi abbiamo visto la postazione da dove viene trasmesso il TG, un tavolo ovale di vetro, dietro il quale il giornalista sta seduto o in piedi a leggere le notizie del Telegiornale. Ci hanno mostrato cosa deve fare il conduttore mentre legge le notizie, ovvero guardare la telecamera, dalla quale può vedere la sua immagine. Ci hanno mostrato la sala regia da dove vengono mandati i servizi e i contributi video che accompagnano la lettura delle notizie. Fabio Pace ci ha mostrato pure come si registrava un tempo, prima dell'avvento del digitale, ovvero attraverso le cassette VHS, con un sistema analogico, da cui si faceva il montaggio da cassetta a cassetta attraverso una centralina di montaggio che gestiva il nastro, facendoci notare le differenze tra analogico e digitale. Abbiamo visto come funziona la regia automatica, la regia manuale e i monitor di controllo. Abbiamo visto i microfoni e ci ha spiegato la differenza coi microfoni dello spettacolo, sottolineando che il mondo della televisione è un mondo complesso e abbiamo capito che Telesud ha dei tecnici professionisti, bravi quanto i tecnici della RAI. Successivamente ci hanno fatto accomodare nella sala delle trasmissioni e li abbiamo fatto la nostra intervista a Fabio Pace che potete leggere sulla pagina del blog Il leotordo: [VISITA ALLA REDAZIONE DI TELESUD – Il Leotordo.it \(il-leotordo.it\)](https://www.il-leotordo.it)

**Gli alunni e le alunne  
del Laboratorio di Giornalino Scolastico**



## ERASMUS: THINKING ABOUT THE FUTURE



Grazie alla nostra scuola abbiamo partecipato al progetto "Erasmus" in Slovacchia. Tre alunni di terza sono partiti, rappresentando l'Istituto Pertini di Trapani. Ad accompagnarci le docenti Fodale e Novara. Siamo stati in una città di nome Pribeta, dove ci hanno accolto con tanta gentilezza. Il primo giorno siamo andati alla scuola che ci ospitava dove hanno fatto la cerimonia di benvenuto, la scuola, non molto grande ma accogliente. Dopo una breve pausa abbiamo fatto il tour della scuola ed alla fine del quale abbiamo pranzato. Subito dopo abbiamo visitato il municipio del villaggio. Abbiamo fatto degli esercizi insieme ad altre scuole di diversi paesi. Al termine della giornata scolastica, abbiamo avuto del tempo libero e poi siamo andati a cenare. Il secondo giorno siamo andati di nuovo a scuola per poi fare una gita a Bratislava. Nel pomeriggio siamo andati a visitare l'UFO, una torre d'avvistamento abbastanza alta da dove abbiamo goduto del panorama attorno a noi. Il terzo giorno siamo ritornati a scuola dove si è svolta una fiera di beneficenza e successivamente abbiamo assistito ad una maratona di

danza. Abbiamo creato e raccontato delle storie basate sulla tolleranza. Il quarto giorno siamo andati di nuovo a scuola per poi fare una gita a Sturovo di cui abbiamo visitato vari monumenti e visto il panorama del territorio circostante tra cui lo spettacolare fiume Danubio.

Dopo aver pranzato in un ristorante medievale, siamo ritornati a scuola dove abbiamo avuto un party d'addio e abbiamo mangiato la pizza tutti insieme. L'ultimo giorno siamo andati a Vienna ed abbiamo alloggiato in un meraviglioso albergo al centro della città. Abbiamo visitato il Meraviglioso castello della Principessa Sissi composto da più di 40 stanze e con dei giardini meravigliosi. Ho approfittato per mangiare la torta Sacher, specialità del posto, che era buonissima. Nel primo pomeriggio siamo andati in aeroporto per fare ritorno in Italia. Grazie alla mia scuola per avermi permesso di vivere questa esperienza che è stata meravigliosa in tutti i sensi, posti bellissimi, cibo buono ed ottima compagnia.

**Aurora Costa**  
**Marco Pizzo**  
 Classe 3 C

## THINKING ABOUT THE FUTURE: CONFRONTO E CRESCITA

Dopo lo stop alle mobilità Erasmus in presenza a causa della pandemia, il nostro Istituto ha ricominciato a viaggiare e a partecipare con i suoi alunni al progetto Erasmus in presenza. Dal 10 al 16 ottobre gli alunni Alessandra Buscemi della classe III A, Aurora Costa e Marco Pizzo della classe III C, accompagnati dalle docenti Enza Novara, referente Erasmus ed Antonella Fodale si sono recati per una settimana in Slovacchia, partecipando alla mobilità Erasmus dal titolo *Thinking about the future* con i paesi partner, Slovacchia, Bulgaria, Turchia, Grecia, Estonia. Sono stati sei giorni assai significativi sia per gli alunni che per i docenti grazie alla possibilità di incontro e confronto di idee fra i partecipanti, occasione di conoscenza di luoghi, culture, lingue diverse dalle nostre. Un'opportunità di confronto su tecniche e metodologie didattiche più efficaci ed innovative. Gli allievi hanno partecipato con entusiasmo alle diverse attività proposte sia a scuola, che in giro durante le varie escursioni riuscendo a migliorare le loro competenze linguistiche e ad allacciare belle relazioni di amicizia fra pari. Le giornate trascorrevano secondo un planning di attività che avevano come tema l'argomento principe della mobilità, ossia la tolleranza, analizzata ed interpretata in ogni sua sfumatura, al fine di arricchire, attraverso l'esperienza molteplice delle varie scuole dei paesi partner, il bagaglio culturale ed esperienziale dei giovani partecipanti al progetto. Si sono succedute quindi attività ginniche e di danza, brainstorming sulla tolleranza, attività in piccoli gruppi di scrittura creativa e manipolazione di testi, attività grafiche con illustrazione di testi e feedback orale in lingua inglese, attività pratiche manuali relative al riciclo di materiali con la realizzazione di braccialetti o piccoli elaborati, come girandole ed altro ancora. In alcune giornate i ragazzi sono stati guidati in un percorso alla scoperta di luoghi, città, paesi, monumenti significativi della Slovacchia, ma anche della vicina Ungheria. In queste città gli allievi hanno



potuto osservare, fotografare ed immortalare degli splendidi scorci di paesaggi legati al fiume per eccellenza di quei territori, ossia il Danubio, serpeggiante fra le due sponde, infinito fra il riflesso delle montagne della foresta ungherese. Importante è stata anche la componente culinaria che ha accompagnato i protagonisti di questa esperienza avendo la possibilità di gustare pietanze tipiche del territorio. In particolare ha destato tanto interesse e curiosità un ristorante tipico con costumi ed arredamento dell'epoca medievale; qui è stato possibile assaggiare delle pietanze caratteristiche del luogo e che ci hanno fatto andare indietro nel tempo. Ha completato la settimana di mobilità la sosta ed il pernottamento di due giorni in Austria, a Vienna in particolare, dove gli allievi hanno potuto ammirare le bellezze, lo splendore, la magnificenza e l'eleganza di una grande capitale. Passeggiare tra le strade del centro storico nei pressi della centralissima piazza con l'imponente Duomo, la visita guidata al castello di Schonbrunn e ai suoi magnifici giardini, la degustazione dei buonissimi cioccolatini di Mozart e della sublime torta Sacher, hanno deliziato la vista ed il gusto di tutti. Un'esperienza meravigliosa a 360 gradi!

**Le docenti**  
**Antonella Fodale**  
**Enza Novara**

## ERASMUS A DISTANZA CON L'ESTONIA

La scuola ha offerto a noi studenti la possibilità di fare un'esperienza che ci ha insegnato molto sulla nostra terra permettendoci di confrontarci con altri popoli. Abbiamo infatti partecipato al progetto *Erasmus + Thinking about the future*, a distanza, il progetto ha coinvolto anche gli studenti di una scuola superiore in Estonia ed altri studenti dei paesi partner del progetto, Turchia, Bulgaria e Grecia. Ci siamo scambiati tante esperienze sui nostri modi di vivere. Il progetto è durato cinque giorni, dal 6 al 10 dicembre e ci ha visti impegnati a distanza, con l'aiuto delle nuove tecnologie messe a disposizione dalla scuola, in tante attività interessanti.

Lunedì 6 le professoressa Barbera e Culcasi ci hanno aiutato a realizzare dei tamburelli con materiale di riciclo: cartoncino colorato e tappi di metallo di bottiglie per i sonagli. Il lavoro è stato svolto con entusiasmo e guidati dalle nostre insegnanti abbiamo lavorato, prodotto, trasformato e realizzato giocando e divertendoci. Il giorno dopo abbiamo anche ballato al suono della Tarantella, una tipica danza siciliana. L'esibizione è avvenuta giovedì, mentre venerdì mattina in classe abbiamo preparato i cannoli siciliani con la buonissima ricotta insieme alla professoressa Puma. Tutto il progetto è stato documentato con foto e video che ci ha fatto preparare la nostra insegnante di

inglese, la professoressa Novara. Con lei abbiamo usato l'inglese per creare le didascalie delle diverse sequenze e così poter parlare in inglese è stato un gioco e una continua scoperta. Inoltre lavorare insieme ci ha fatto imparare a collaborare e ci ha fatto scoprire meglio il nostro carattere. Anche gli studenti dell'Estonia ci hanno parlato di loro facendoci vedere alcuni loro dolci, dei balli tradizionali e la loro lingua. È stata un'esperienza molto entusiasmante che di certo non dimenticheremo e che tutti noi ci auguriamo di poter ripetere, magari in presenza, iniziando a viaggiare per andare in questi meravigliosi posti, alla scoperta di nuovi orizzonti culturali.

**Sabrina Scuderi  
Giulia Trama,  
classe I B**

## REUSE, REDUCE E RECYCLE



Durante il periodo dal 6 al 10 Dicembre, noi alunni della 2° F del Plesso "A. Volta" di Fulgatore, guidati dalle docenti Balsamo, Giuffrè e Vitale, abbiamo partecipato al progetto Erasmus con l' Estonia. Non avendo avuto la possibilità di recarci in questo paese a causa del covid, abbiamo svolto le attività stabilite, con le classi gemellate, on line. Questo progetto intitolato "Thinking about the future" è stato per noi una grande occasione di scambio culturale. Il tema di fondo era quello della salvaguardia dell'ambiente, di conseguenza abbiamo svolto un laboratorio di riciclo, vista l'importanza delle 3 R, ossia *reuse*, *reduce* e *recycle*. Dopo aver visto dei filmati riguardanti l'Estonia, che ci hanno permesso di approfondire la sua cultura, abbiamo svolto dei lavori pratici. Prima abbiamo realizzato dei vasi per piante riutilizzando delle bottiglie di plastica e poi abbiamo documentato in un video la preparazione di un dolce tipico trapanese, ossia le sfinge. Inoltre sul muro interno della nostra scuola abbiamo realizzato un murales che simboleggia la pace e l'armonia tra i popoli. Su di esso campeggia, come una sorta di timbro, il titolo del progetto.

**Gli alunni e le alunne della classe II F**

## PLATIMIRO FIORENZA: PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



Il Maestro Platimiro Fiorenza è l'ultimo corallaio della città di Trapani. Conosciuto in tutto il mondo, è stato dichiarato dall'Unesco, Patrimonio dell'Umanità. Sue opere si trovano nei musei più importanti del mondo. Oltre ad essere un Maestro artigiano è un poeta e filosofo, ma sempre umile, gentile e accogliente con tutti quelli che lo vanno a trovare. Siamo andati nella sua bottega-museo e gli abbiamo posto qualche domanda.

### Cos'è l'Arte del Corallo?

È arte, cultura e tradizione, vanto ed orgoglio della città di Trapani perchè il corallo si incideva solo a Trapani, in tutta Europa.

### Com'è diventato Maestro corallaio?

Sono figlio d'arte perchè papà mio faceva questa attività professionale ed io a sei anni già lavoravo già il corallo.

### Come ci si sente a sapere che è l'ultimo Maestro corallaio della città di Trapani?

È una grande responsabilità perchè portare avanti una tradizione quella della lavorazione del corallo trapanese è una grande responsabilità.

### Quante opere ha realizzato e dove si trovano?

Ho realizzato tantissime opere che si trovano in tantissimi musei del mondo. Ho realizzato quattro pezzi che si trovano al Museo Vaticano: la Madonna di Trapani, un'acquasantiera, un Cristo e Amore e psiche. Poi ho realizzato tantissimi pezzi importanti di corallo, di ori e di argenti che si trovano in vari musei vescovili.



### Qual è, per lei, l'opera di corallo più bella che ha realizzato?

L'opera più bella è quella che ci lascia ogni volta che uno realizza una cosa nuova

### Sappiamo che ha prestato la sua Arte alla casa di moda Fendi. Cosa ha realizzato per loro?

Ho realizzato una borsetta. L'ho disegnata, loro quando hanno visto il disegno l'hanno approvato e lo abbiamo finito. È una borsa con una tecnica antica del '600.

### Cosa possono fare i giovani per scoprire l'Arte del corallo e imparare il mestiere di corallaio?

Per imparare il mestiere di corallaio bisogna avvicinarsi, fin da piccoli entrando nel mondo della fantasia e della narrazione. Cioè i bambini si iniziano fin da piccoli, attraverso i racconti e le leggende che girano attorno al mondo del corallo.

Aurora Costa, classe 3 C

Riccardo Costa, classe I C



## IL NOSTRO TRIENNIO HA INAUGURATO L'INDIRIZZO MUSICALE

Nella mia scuola grazie ad alcuni genitori della 1 A, attuale 3 A e, soprattutto, grazie all'interesse e alla disponibilità della Dirigente scolastica, Maria Laura Lombardo, da settembre del 2019, l'Istituto è diventato ad indirizzo musicale. Ricordo ancora il primo giorno di prima media. Mi trovai subito benissimo e riuscii a socializzare in poco tempo con tutti i miei compagni e professori. La prima lezione di strumento la ricordo ancora. Mi piacque molto, conobbi la mia insegnante di pianoforte e gli altri professori di strumento. Fin da subito ho trovato il pianoforte uno strumento meraviglioso. Ovviamente, bisogna impegnarsi per essere bravi. Non è facile come sembra, ma come per nessun altro strumento musicale. Le lezioni di strumento sono pomeridiane e si svolgono due volte a settimana. Una lezione di gruppo e l'altra a solo. Nella mia scuola, nel pomeriggio si svolgono molti progetti.



In prima media, a causa del Covid-19 e della pandemia terribile e pericolosa, sono state chiuse le scuole e ci hanno messo in Dad (didattica a distanza). La dad è stata molto deprimente perché non potevamo andare a scuola in presenza. Non potevamo uscire di casa, giocare con gli amici, vedere parenti ecc... Mi veniva difficile comprendere la maggior parte delle lezioni anche a causa di problemi di connessione ad internet. Fortunatamente, dopo circa sei mesi, i casi cominciarono a diminuire e hanno tolto la zona rossa. A settembre 2020 si

sono riaperte le scuole, ma con delle rigide norme anti-covid: disinfettarsi frequentemente le mani, indossare la mascherina, rispettare la distanza di un metro e avere banchi a solo e distanti un metro, l'uno dall'altro. Fortunatamente gli scienziati sono riusciti a creare il vaccino, grazie al quale, adesso, si può contrastare il virus.

**Gaia Messina,  
Classe 3 A**

## L'ORCHESTRA, UNA GRANDE FORTUNA



Fin dalla prima elementare, mi sono avvicinata alla Musica. Ho iniziato il mio percorso suonando il flauto dolce, con la maestra Maria Pia Titone. Facevamo delle performance, partecipando agli eventi a scuola. Dalla prima media, ho avuto la fortuna di entrare all'indirizzo musicale del Pertini. La mia classe è stata la prima ad inaugurare questa nuova offerta formativa. Così ho imparato a suonare la chitarra e insieme ai miei compagni che suonano, il pianoforte, il violino e il flauto, facciamo parte della piccola orchestra della scuola, facendo delle manifestazioni. Sono molto felice e riconoscente alla mia scuola e alla mia Dirigente Maria Laura Lombardo.

**Alessandra Figuccio  
Classe 3 A**

## SABRINA SCUDERI PREMIO KIWANIS

Il giorno 15 dicembre 2021 presso la sala Dirigenza del nostro Istituto l'alunna Sabrina Scuderi della classe I B della scuola secondaria di primo grado ha ricevuto un premio dalle mani della Dirigente, dott.ssa Maria Laura Lombardo, ossia un tablet, per essere risultata vincitrice al concorso promosso dal Kiwanis club distretto Italia San Marino, dal titolo *Ascoltateci! Anche noi dobbiamo dire la nostra...*. Il concorso proponeva agli allievi una riflessione sui diritti dei fanciulli, partendo dalla lettura della Convenzione internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Gli allievi sono stati guidati dai docenti nell'analisi dei vari diritti e dopo averne scelto qualcuno hanno provato a realizzare dei disegni, delle poesie, degli elaborati scritti. Sabrina si è

distinta particolarmente, centrando l'argomento e dando una rappresentazione dei diritti molto originale, tanto da risultare vincitrice posizionandosi al terzo posto. Alla notizia della vittoria Sabrina ha risposto con molta gioia, ancor di più quando è stata festeggiata con un grande applauso da tutta la sua classe. Con tanta emozione quindi ha ricevuto il premio dalla Dirigente ringraziando per l'occasione che aveva avuto e preoccupandosi subito di comunicare alla sua famiglia quanto era avvenuto.

**Prof.ssa Antonella Fodale**



## L'ORIENTAMENTO, UN MOMENTO DIFFICILE

E' di fondamentale importanza avere le idee chiare quando si sceglie il percorso di studi dopo la scuola media. Per fare questo oltre che il contributo degli insegnanti nell'aiutare a capire le proprie qualità intellettuali è molto importante il percorso di orientamento scolastico. Questo viene attuato dall'Istituto in collaborazione con le scuole Superiori attraverso collegamenti in classe ed Open Day. Noi alunni della 3 A dell'Istituto Eugenio Pertini di Trapani, abbiamo assistito a vari orientamenti di diverse scuole, per esempio a quello del Liceo Artistico, per il quale una nostra compagna era molto interessata. Molto interesse hanno suscitato il Liceo Scientifico e Classico, ma le scuole davvero gettonate sono quelle che riguardano le Scienze Umane, senza tralasciare gli istituti tecnici e professionali che interessano a molti. Speriamo di fare la scelta giusta. Intanto siamo grati alla scuola che ci permette di fare l'Orientamento.

**Sofia Carpinteri  
Valeria Marrone, 3 A**



## GIORNATA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA



Il 19 novembre abbiamo celebrato due eventi: la Giornata dei Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza, che cade il 20 novembre e la festa dell'albero che cade il 21 Novembr. Abbiamo unito i due eventi, sia perché cadevano di sabato e di domenica, sia perché presentano delle affinità nei significati simbolici. Per celebrare

la festa dell'albero abbiamo piantato tre alberi d'arancio diversi, uno per ogni classe seconda, donati dal Kiwanis Club Saturno Trapani. Abbiamo letto delle poesie sugli alberi di Gianni Rodari e di Jacques Prevert. Abbiamo declamato i primi 12 articoli della Convenzione di New York eletto delle riflessioni, svolte dalle varie classi. È stata una giornata davvero emozionante.

**Alyssa  
Bongiardino  
Flavia  
Peraino,  
classe II A**



## PREMIO LETTERARIO AD ANDREA STINCO

Lo scorso anno scolastico l'alunno Andrea Stinco, della 3 B, è risultato primo classificato nel Concorso letterario *Ascoltateci! Anche noi dobbiamo dire la nostra, Concorso sui Diritti del Fanciullo* indetto dal Kiwanis International Distretto Italia San Marino, in occasione del 31° anniversario della Convenzione dei Diritti del Fanciullo(1989), con la poesia "*Sono un bambino*". L'alunno seguito dalla Prof.ssa Rosanna Maiorana, oggi è iscritto alla prima classe del Liceo Artistico di Trapani.



### SONO UN BAMBINO

Sono un bambino  
ho bisogno di parlare  
ma tu mi devi ascoltare.  
Non mi calpestare  
lasciami crescere  
con la luce e il sole  
con gli abbracci e le parole.  
Voglio percorrere la mia strada  
e inseguire i miei sogni  
che ho nel cuore  
perché ogni cosa  
si possa trasformare  
in AMORE.

**Andrea Stinco 3 B**

## FOCUS SUI DISTURBI ALIMENTARI

La celiachia è una “malattia” diciamo. I celiaci non possono ingerire glutine, una sostanza che si trova dentro il grano/frumento, poiché non lo digeriscono. C'è una differenza tra allergici al glutine e celiaci. Gli allergici, come sintomi, presentano: sfoghi sulla pelle o shock anafilattico ecc. Mentre, i celiaci, presentano dei sintomi simili a quelli di un virus intestinale, del tipo: nausea, diarrea o mal di stomaco. Un'altra differenza è che agli allergici può diminuire o, addirittura, scomparire l'allergia. Ai celiaci, purtroppo, non potrà passare mai. Ci sono anche dei celiaci che non presentano sintomi visibili, nel senso che non sanno di esserlo. Queste persone non digeriscono quello che mangiano, senza saperlo. La celiachia può anche portare, stanchezza nei muscoli, stanchezza in generale e pancia gonfia.

### La mia esperienza :

Sono celiaca da quando sono nata.



Gluten free



Ho subito imparato, fin dalla scuola dell'infanzia, quello che posso e non posso mangiare. Di certo è brutto quando ti invitano alle feste, ai compleanni, ai matrimoni o semplicemente a casa di un amico/a, e non poter mangiare nulla. Tuttavia sono felice di essere celiaca perché ormai fa parte della mia personalità, ormai ci convivo e penso che ci sia molto di peggio nel mondo. Quindi sono felice. La cosa positiva è che, per evitare la contaminazione, alle feste si mangia sempre prima degli altri.

**Alessandra Buscemi**  
Classe III A,

## L'ACCOGLIENZA, ESPERIENZA CONCRETA

Quest'anno sono arrivato alla scuola Pertini, dalla Germania dove ho vissuto. Sono stato accolto benissimo dai compagni e dai professori. Sono stato bene dal primo giorno. La scuola mi piace molto, direi che è migliore di quella della Germania. Ho trovato, in questa scuola, tanti amici. Qui vedo un sistema migliore, si studia bene, sono più concentrato di quando stavo in Germania. Spero di diventare sempre più bravo e per questo mi impegnerò tantissimo e ringrazio i professori che sono accoglienti e tanto pazienti.

**Ayrton Stabile, 2 A**



## INCONTRO CON L'AUTORE ROBERTO MORGESE



Lunedì 6 novembre 2021 nell'aula magna della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo Eugenio Pertini di Trapani, nel plesso Falcone, si è tenuto un incontro con una persona molto simpatica preparata, Roberto Morgese. Egli è un maestro di scuola primaria, nonché professore all'Università Bicocca, formatore ed anche scrittore di libri per bambini e/o adulti. L'iniziativa che ha avuto inizio alle ore 13.00 si è conclusa alle ore 14 e ha coinvolto gli studenti delle classi prima B e prima C. L'autore ha fatto riflettere noi alunni sul valore della crescita. All'inizio ha infatti posto una domanda *Che cosa significa essere grandi?* Ciascuno ha dato una risposta, come *sposarsi, lavorare*. Secondo me crescere è maturare ed il maestro ha fatto notare che significa anche pensare agli altri, sentire il bisogno di prendersi cura degli altri, di chi ci sta vicino, di chi ha bisogno, perché non siamo soli. A questo punto ha raccontato alcune storie tratte dal suo libro. In particolare, si è soffermato su

quella di un ragazzo con un fratello disabile che non riusciva a camminare ed era costretto in una carrozzina. Ha detto che questo ragazzo è riuscito a costruire una sedia a rotelle per suo fratello, che così ha avuto la possibilità di muoversi. Questo per me non è un argomento nuovo, perché mia mamma è pure un'insegnante di sostegno che ha avuto degli studenti che non riuscivano a camminare. La sento anche parlare quando tiene i corsi on line a suoi studenti. Lei dice che non bisogna mai fermarsi alla disabilità, ma bisogna considerare che si tratta di persone che hanno una vita, delle cose che piacciono e una famiglia. Anche loro hanno il diritto di essere felici e tutti dobbiamo fare qualcosa per loro. È quello che la storia del maestro ci ha fatto capire. Quel ragazzo per il suo gesto di amore per il fratello ha ricevuto un premio dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. E' una cosa bella e la sua vita dovrebbe essere un esempio per tutti noi.

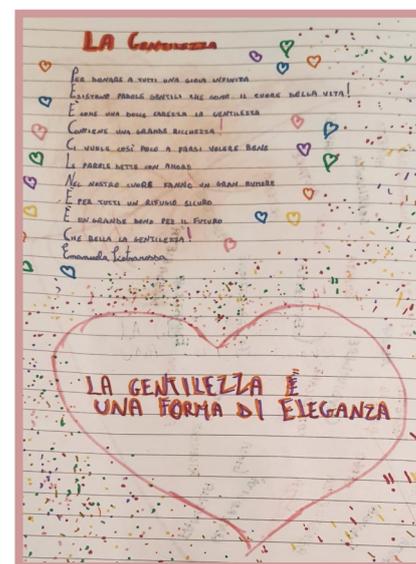
Giulia Trama I B

## L'ANGOLO DELLA POESIA

### La gentilezza

Per donare a tutti una gioia infinita  
Esistono parole gentili che sono il cuore della vita!  
È come una dolce carezza la gentilezza  
Contiene una grande ricchezza.  
Ci vuole così poco a farsi volere bene  
Le Parole dette con amore  
Nel nostro cuore fanno un gran rumore.  
È per tutti un rifugio sicuro  
È un grande dono per il futuro  
Che bella la gentilezza!

Emanuela Pietrarossa, 2 C





## ARTE: ESPRESSIONE DI SÈ

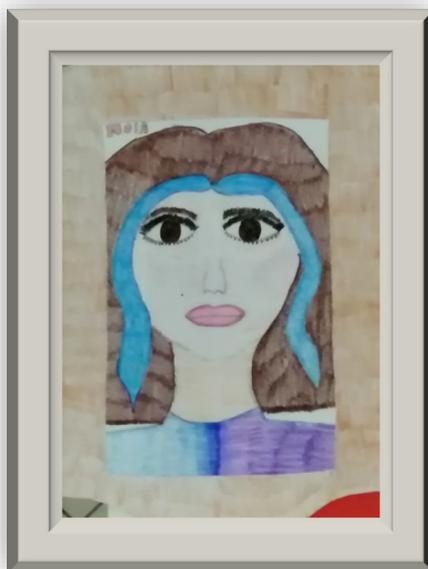


Gli alunni della classe 1 C hanno partecipato con entusiasmo al laboratorio artistico-espressivo dal nucleo tematico “Il coraggio di essere e riconoscersi”. Conoscere se stessi significa comprendere, accettare e vivere le proprie emozioni. Durante il laboratorio sono emersi i lati positivi di ogni alunno; i ragazzi hanno avuto modo di esprimersi, conoscersi meglio e farsi conoscere dagli insegnanti. Utilizzando la tecnica del *brainstorming*, le insegnanti hanno chiesto agli alunni di indicare le emozioni che conoscono e le caratteristiche che le contraddistinguono (caratteristiche del volto, del corpo...). Hanno riflettuto sul proprio vissuto, analizzato le emozioni in base alle proprie esperienze e hanno rappresentato attraverso il disegno, la scrittura e la *body percussion* le emozioni principali.

Gli alunni hanno disegnato il proprio volto con espressioni diverse e lo hanno incorniciato con cornici di carta appositamente costruite. Il prodotto finale consiste nella realizzazione di un libro a fisarmonica dove ogni alunno ha rappresentato

un’emozione utilizzando il disegno a mano libera, i colori a matita o i pennarelli e la tecnica dello sfumato. Infine le insegnanti hanno previsto la realizzazione di un breve video per registrare l’attività di *body percussion* che ha permesso agli alunni di provare nuove esperienze sensoriali e apportare nuovi stimoli creativi.

**Le Insegnanti**  
**Angela Culcasi,**  
**Enza Galia,**  
**Tania Piera Milano.**



## IN AZIONE PER L'AMBIENTE E LE API

Dopo alcuni giorni di documentazione attraverso la visione di film, ricerca di immagini e curiosità sul mondo delle api, gli alunni della I F della Scuola Secondaria di Fulgatore hanno partecipato al concorso "SOS Api" per sostenerne l'importanza per la vita sul nostro pianeta. Lo scorso 30 novembre, in occasione del concorso promosso dal Distretto 2110 del Rotary International, i ragazzi della classe I F hanno realizzato un filmato simulando l'edizione speciale di un tg per sensibilizzare tutti, giovani e adulti, verso il grave problema della crescente diminuzione delle colonie di api. Le api stanno scomparendo a causa di una molteplicità di fattori come l'uso di pesticidi, il cambiamento climatico e la perdita di habitat naturali. Il loro ruolo è, però, fondamentale per la produzione di nettare e per l'ambiente. Anche la nostra catena alimentare ne risente, perché diversi tipi di frutta e verdura sono duramente colpiti dal calo numerico di insetti impollinatori. Per questi motivi bisognerebbe cambiare le nostre abitudini, adottare pratiche sostenibili, bandire i pesticidi, proteggere la biodiversità per proteggere il nostro futuro. Alessandro, Sofia, Carlo, Silvia, Maria Sole, Leonardo, Elena e Rita concludono il loro intervento di sensibilizzazione lanciando lo slogan "API...AMO IL NOSTRO MONDO".



Gli alunni e le alunne della classe I F,  
Plesso Volta Fulgatore

## ROBOTICA EDUCATIVA



Il Laboratorio di robotica, secondo la mia opinione, è uno dei migliori in questo Istituto. Con questo laboratorio si possono fare molte cose, interessanti. Per esempio puoi codare, cioè assemblare e guidare dei robottini, attraverso un semplice telefono. Un esempio di robottino è Perty, ormai conosciuto in tutta la scuola. Durante l'orientamento, abbiamo fatto conoscere ai bambini della scuola primaria che si sono entusiasmati tantissimo. Attraverso il gioco impariamo a guidare il robot. Coding, infatti, significa che se tu vuoi che il tuo robottino si muova, basta inserire delle linee di codice attraverso scratch e così il robot si muoverà.

Alessio Minaudo  
Classe II A

## TRAPANI CALCIO: UN SECOLO DI STORIA

Il Football Club Trapani 1905, meglio nota come Trapani Calcio, è una società calcistica italiana con sede nella città di Trapani, dove Gioca le proprie partite casalinghe nello stadio Polisportivo Provinciale, nella categoria dilettantistica precisamente la Serie D. Tuttavia la società trapanese nel corso del tempo si è più volte disciolta e ricostruita a causa dei problemi economici-finanziari che la porta all'esclusione del campionato regionale d'eccellenza. Inoltre come migliori traguardi sportivi, il Trapani Calcio annovera (includere) 5 partecipazioni alla Serie B: la prima è nel 2013-2014 e l'ultima è nella stagione 2019-2020, che rafforzano una storia fatta di una presenza consolidata nei campionati professionistici di Serie C. E proprio il miglior piazzamento, fu il 3° posto raggiunto nel 2015-2016, che portò il Trapani a disputare i play-off, poi conclusi con la sconfitta nella finale per l'accesso al massimo campionato la SERIE A. Inoltre la società trapanese ha rilanciato alcuni giocatori nelle massime competizione e nei mondiali, uno di questi fu proprio Marco Materazzi (Difensore centrale) nato il 19

agosto 1973, a Trapani ha giocato una sola stagione: nel 1994-95.

Egli veniva da un torneo in C2(categoria) con il Marsala e, libero da qualsiasi contratto, i granata hanno deciso di puntare su di lui. All'inizio ha faticato tanto, non vedendo praticamente mai il campo. Poi, però, si è preso di forza il posto da titolare, collezionando 13 partite e segnando anche 2 gol, compresa una magistrale punizione all'Empoli mostrando, così, all'allenatore Arcoletto che i continui allenamenti a cui era stato sottoposto avevano dato i frutti sperati. D'altronde ancora oggi il trapani calcio ha molti giocatori validi come: Luca Pagliarulo(difensore e capitano) Antonino Musso(Attaccante) Luca Bruno(Difensore)ecc.... Purtroppo la società trapanese ancora oggi non ha la tendenza alle medaglie e alle coppe.



**Giuseppe Schifano, 3A**

**Manuel Castiglione, 3A**

## CALCIO: IMPARO IL RISPETTO DELLE REGOLE



**PAULO DYBALA**

Il calcio è lo sport più diffuso e praticato in tutto il mondo. Io sono un grande amante del gioco del calcio. Mi diverto tantissimo e passo molte ore a giocare, sia per strada che in campo. La mia squadra preferita è la Juventus. Il giocatore che più ammiro è Paulo Dybala. È nato il 15 novembre 1993 in Argentina. Io gioco nel Trapani. Mi alleno ogni giorno. Il calcio mi aiuta a imparare le regole e la disciplina. Spero di diventare sempre più bravo e spero di conoscere Dybala.

**Ivan Beninanti**  
**Classe 2 A**

# MARIO, YOUTUBER PER IL TRAPANI CALCIO

Domenica 28 novembre 2021 come di consuetudine, sono stato allo stadio Provinciale di Trapani con mio padre, per assistere alla partita Trapani-San Luca, valevole per la 13<sup>a</sup> Giornata del campionato di Serie D Girone I. La partita iniziava con un'azione molto pericolosa da parte della nostra squadra. Al 26° minuto del primo tempo c'è stato il primo goal della partita, firmato da Salvatore Maltese, nostro difensore centrale. Il primo tempo è terminato al 47' minuto con il risultato di 1-0 per il Trapani. Il secondo tempo all'inizio più lento rispetto al primo, fino ad arrivare al 74° minuto, quando con un colpo di testa magistrale di Alessandro Gatto riesce a insaccare la palla sotto l'incrocio della porta difesa da Scuffia. Infine la partita è terminata con i 6' di recupero concessi dall'arbitro. Tuttavia, questa partita resterà indimenticabile, sia perchè Gatto, ovvero l'attaccante del Trapani, mi ha regalato la maglia che usano per il riscaldamento, sia perchè per la prima volta sono stato intervistato da Nicola Conforti di Radio Cuore. L'intervista si è incentrata sul mio hobby ovvero quello di avere creato un mio canale su Youtube, chiamato Mariojoy10, sul quale porto ogni giorno dei video riguardanti il Trapani Calcio e i videogiochi. Per quanto riguarda il Trapani, parlo dei post, pre partita e gli highlights. Per i videogiochi mi concentro particolarmente su Brawl stars, Clash Royale, Clash mini, dando consigli sul gameplay. Così facendo sono diventato "noto". Spero che questa mia passione mi porti un giorno a diventare un giornalista sportivo.

**Mario Bevilacqua, I A**



## **Giornale dell'Istituto Comprensivo Eugenio Pertini di Trapani**

**Dirigente Scolastica: Maria Laura Lombardo**

*Vice Preside:* Prof.ssa Antonella Fodale

In redazione le classi II A, III A, II B, I, II, III F

Caporedattrice: Alice Ciolino

Vice caporedattore: Giuseppe Schifano

Segretaria di redazione: Alyssa Bongiardino

Laboratorio Idee in Volo, curato dai docenti: Maria Giuseppa Balsamo, Chiara Biondo, Daiana Fonte, Francesca Milana, Pierluca Passalacqua, Rosalba Puma, Antonella Stellino, Maria Pia Sugameli, Graziella Vitale.

Direttore Responsabile, Referente Lab. Idee in Volo, Impaginazione: Prof.ssa Mirella Mascellino

Editing e Supervision: Prof.ssa Tania Piera Milano

Si ringraziano tutti i docenti, gli alunni e le alunne per l'invio dei materiali. Un ringraziamento speciale va alla nostra Dirigente che continua sempre a guardare e vedere lontano.